

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
8/10	Credere La Gioia del Vangelo	06/07/2025	<i>I FATTI DELLA SETTIMANA</i>	3
8/10	Credere La Gioia del Vangelo	20/07/2025	<i>I FATTI DELLA SETTIMANA</i>	6
4	La Voce Alessandrina	17/07/2025	<i>I 100 anni di don Benzi. Le giornate di don Oreste</i>	9
42	L'Unione Monregalese	16/07/2025	<i>Cent'anni fa nasceva d. Oreste Benzi inventore delle "Case famiglia"</i>	10
39	La Fedelta'	23/07/2025	<i>Don Benzi, tre giorni di festa nel centenario della nascita</i>	11
11	Il Ponte (Rimini)	27/07/2025	<i>Le giornate di don Oreste</i>	12
11	Il Nuovo Torrazzo	26/07/2025	<i>Il 5-6-7 settembre A Rimini per il centenario di don Benzi: Crema presente</i>	13
32	Gazzetta d'Alba	29/07/2025	<i>Brevi - CENTENARIO DI DON BENZI.</i>	14
3	Il Nuovo Torrazzo	02/08/2025	<i>Giovani, ribellatevi con la vita!</i>	15
17	Il Resto del Carlino	21/08/2025	<i>L'omaggio a don Oreste Benzi nel centenario della nascita</i>	17
1+5	Il Resto del Carlino - Ed. Rimini/Riccione/Cattolica	21/08/2025	<i>IL COMPLEANNO DEL NOSTRO SANTO</i>	18
1+9	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	21/08/2025	<i>Nel segno di don oreste</i>	20
9	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	21/08/2025	<i>Il 5 settembre la messa sul mare celebrata dal cardinale Zuppi</i>	22
10	L'Informazione di San Marino	22/08/2025	<i>Le giornate di Don Oreste</i>	23
9	Il Piccolo Faenza	28/08/2025	<i>Tre giorni a Rimini per don Oreste</i>	24
9	Corriere Cesenate	28/08/2025	<i>Tre giorni a Rimini per don Oreste</i>	25
13	Il Ponte (Rimini)	31/08/2025	<i>Gratuito, come l'amore di Dio</i>	26
9	Risveglio (Ravenna)	28/08/2025	<i>Tre giorni a Rimini per don Oreste</i>	28
8	Avvenire - ed. Bologna Sette	31/08/2025	<i>Don Oreste Benzi, il centenario</i>	29
15	Il Resto del Carlino	02/09/2025	<i>Messa in spiaggia per don Benzi: "Inizio' tutto li'"</i>	30
1+9	Il Resto del Carlino - Ed. Rimini/Riccione/Cattolica	02/09/2025	<i>Il cardinale in spiaggia per ricordare don Benzi</i>	31
9	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	02/09/2025	<i>La marcia dell'inclusione nel ricordo di don Oreste Benzi</i>	32
38/43	Maria con te	07/09/2025	<i>"DI' "ECCOMI" A DIO COME LEI E LA TUA VITA DIVENTA UN CANTO. A CHE SERVE DIFENDERTI?"</i>	33
44/47	Famiglia Cristiana	07/09/2025	<i>DON BENZI UN PRETE CHE NON MUORE (L.Cereda)</i>	39
6	L'Informazione di San Marino	04/09/2025	<i>Un picnic solidale in spiaggia per ricordare don Benzi: a Rimini la condivisione diventa fes</i>	43
4	Il Nuovo Giornale	04/09/2025	<i>www.ilnuovogiornale.it</i>	44
9	Corriere Cesenate	04/09/2025	<i>Don Oreste Benzi, tre giorni di festa per il centenario</i>	45
9	Il Piccolo Faenza	04/09/2025	<i>Don Oreste Benzi, tre giorni di festa per il centenario</i>	46
1+2	Il Ponte (Rimini)	07/09/2025	<i>Cent'anni di profezia</i>	47
9	Risveglio (Ravenna)	04/09/2025	<i>Don Oreste Benzi, tre giorni di festa per il centenario</i>	49
1+3	Il Resto del Carlino - Ed. Rimini/Riccione/Cattolica	05/09/2025	<i>Cent'anni di don Oreste Benzi, Zuppi celebra la messa sul mare e apre le giornate del ricord</i>	50
3	Il Resto del Carlino - Ed. Rimini/Riccione/Cattolica	05/09/2025	<i>Messa in spiaggia con il cardinale Zuppi</i>	52
1+11	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	05/09/2025	<i>Don Oreste, via alle celebrazioni</i>	53
6	In Primapagina	05/09/2025	<i>A Rimini celebrazioni per il Centenario di don Oreste Benzi</i>	54
17	Avvenire	06/09/2025	<i>Zuppi: "Non aveva mezze misure, solo quella dell'amore" (L.Luccitelli)</i>	55
17	Avvenire	06/09/2025	<i>Il fuoco della fede, la forza della carita' Don Oreste Benzi "compie" cento anni (L.Bellaspiga)</i>	56
1+15	Avvenire	06/09/2025	<i>Don Benzi, 100 anni di fede viva e carita' (A.Buonaiuto)</i>	58

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
17	Avvenire	06/09/2025	<i>Rimini, tre giorni e notti di iniziative per il suo "rivoluzionario" in tonaca</i>	60
23	Il Resto del Carlino	06/09/2025	<i>RIMINI La messa sulla spiaggia "Don Benzi avrebbe voluto così" (A.Oliva)</i>	61
17	La Stampa	06/09/2025	<i>Int. a A.Buonaiuto: "Folgorato dalla forza di don Benzi Viveva controcorrente per gli ultimi" (G.Galeazzi)</i>	62
1+3	Il Resto del Carlino - Ed. Rimini/Riccione/Cattolica	06/09/2025	<i>"DON BENZI AMORE VERO"</i>	64
10	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	06/09/2025	<i>In centinaia alla marcia inclusiva "Accolti da una spiaggia da sogno"</i>	67
1+10	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	06/09/2025	<i>Zuppi e l'amore di don Oreste</i>	68
20	Corriere Adriatico	06/09/2025	<i>Cent'anni di don Benzi, accanto agli ultimi "Con il Corriere contro il racket del sesso"</i>	70
22	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	06/09/2025	<i>AGENDA</i>	71
22	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	06/09/2025	<i>AGENDA</i>	74
12	Il Nuovo Torrazzo	06/09/2025	<i>CENT'ANNI DALLA NASCITA "Dove noi, anche loro": don Benzi, cento anni di rivoluzione gentile</i>	77
3	Il Resto del Carlino - Ed. Rimini/Riccione/Cattolica	07/09/2025	<i>Il vescovo suona 'La canzone del sole' e fa cantare il popolo di don Oreste Benzi</i>	78
4	Avvenire - ed. Bologna Sette	07/09/2025	<i>Don Benzi, la Messa di Zuppi per i 100 anni dalla nascita</i>	79
14	Il Giorno	07/09/2025	<i>L'infaticabile insegnamento di don Benzi (D.Buonaiuto)</i>	80
7	L'Osservatore Romano	06/09/2025	<i>Cento anni fa nasceva don Benzi, apostolo della carità' (F.Piana)</i>	81
1+10	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	07/09/2025	<i>Sale gremite per don Benzi</i>	82
1+6	Il Resto del Carlino - Ed. Rimini/Riccione/Cattolica	08/09/2025	<i>L'omaggio a don Benzi "Serve il miracolo per farlo santo"</i>	84
11	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	09/09/2025	<i>Un concorso per le scuole nel ricordo di don Oreste Benzi</i>	86
47	L'Unione Monregalese	10/09/2025	<i>Don Benzi, cent'anni fa nasceva l'inventore della "Società' del gratuito"</i>	87
2	Il Ponte (Rimini)	14/09/2025	<i>La rivoluzione del don</i>	88
7	Il Ponte (Rimini)	14/09/2025	<i>Imprigionati all'Inferno</i>	89
10	L'Azione (TV)	14/09/2025	<i>CENTO ANNI FA NASCEVA DON ORESTE BENZI</i>	90
23	Voce dei Berici	14/09/2025	<i>Condividere, un modo preciso di abitare il mondo</i>	91
8	Avvenire - ed. Bologna Sette	14/09/2025	<i>Benzi, riflesso dell'amore di Dio</i>	93
38	Gazzetta d'Alba	23/09/2025	<i>Brevi - IL CENTENARIO DI DON BENZI.</i>	94
10	Il Corriere Apuano	27/09/2025	<i>Giornate di don Oreste: una Chiesa in uscita</i>	95
18	Avvenire	02/11/2025	<i>Don Benzi, cuore di mistico sotto quella "tonaca lisa" (L.Bellaspiga)</i>	96
18	Avvenire	02/11/2025	<i>"TESTARDO, IMPULSIVO, ACCENTRATORE" COSI' DON ORESTE HA SFIDATO I SUOI LIMITI (F.Lambiasi)</i>	97

I FATTI DELLA SETTIMANA

a cura di Vittoria Prisciandaro

Il mondo cattolico chiede un Ministero della pace

ROMA - Mentre all'Aia si approvava l'aumento delle spese militari, una parte del mondo cattolico, in sintonia con i ripetuti appelli alla pace di papa Leone, lanciava la proposta di istituire un Ministero della pace: oltre 30 associazioni, enti ecclesiali, civili e laici si sono incontrati il 24 giugno alla Domus Mariae, a Roma, ospiti dell'Azione cattolica che, con le Acli, la fondazione Fratelli tutti e la Giovanni XXIII, è stata tra i promotori dell'incontro (foto). Le quattro realtà ecclesiali partono dalla considerazione che nel 2024 abbiamo registrato 59 conflitti, il numero più alto dalla Seconda guerra mondiale. E, parallelamente, la spesa globale in armamenti ha raggiunto un record assoluto con ben 2,46 trilioni di dollari. «Gli investimenti nelle dotazioni di armamenti si sono rivelati incapaci a risolvere le situazioni di crisi. Anzi, nella maggior parte dei casi, ne sono stati una delle principali



concause», si legge nel manifesto a sostegno del progetto. «Creare istituzioni più sane, ordinamenti più giusti, strutture più solidali», come afferma la *Fratelli Tutti*, è il mandato profondo che ispira la campagna, partita nel 2017, da un'intuizione di don Oreste Benzi. Nel manifesto della campagna si ricorda che l'articolo 11 della Costituzione italiana contiene il

quadruplico ripudio della guerra. Il nuovo Dicastero dovrebbe avere cinque dipartimenti, con due organi fondamentali: la Consulta di co-progettazione e co-programmazione del Terzo settore, che si occuperebbe di tutti i dossier di pace, e un Comitato interministeriale per mettere a regime, a livello strutturale, le esperienze già esistenti.



Padre Francesco Ielpo è il nuovo Custode di Terra Santa

CITTÀ DEL VATICANO - Il 24 giugno papa Leone XIV ha confermato la nomina - effettuata dal ministro generale dell'Ordine dei Frati minori francescani - di padre Francesco Ielpo (foto) a Custode di Terra Santa e guardiano del Monte Sion. Padre Ielpo, 54 anni, è nato a Lauria, in provincia di Potenza. Dal 2022 era presidente della Fondazione Terra Santa e delegato del Custode di Terra Santa per l'Italia. Succede a padre Francesco Patton, nominato nel 2016 e riconfermato nel 2022.

Addio a Maria Voce, leader dei Focolari dopo Chiara Lubich

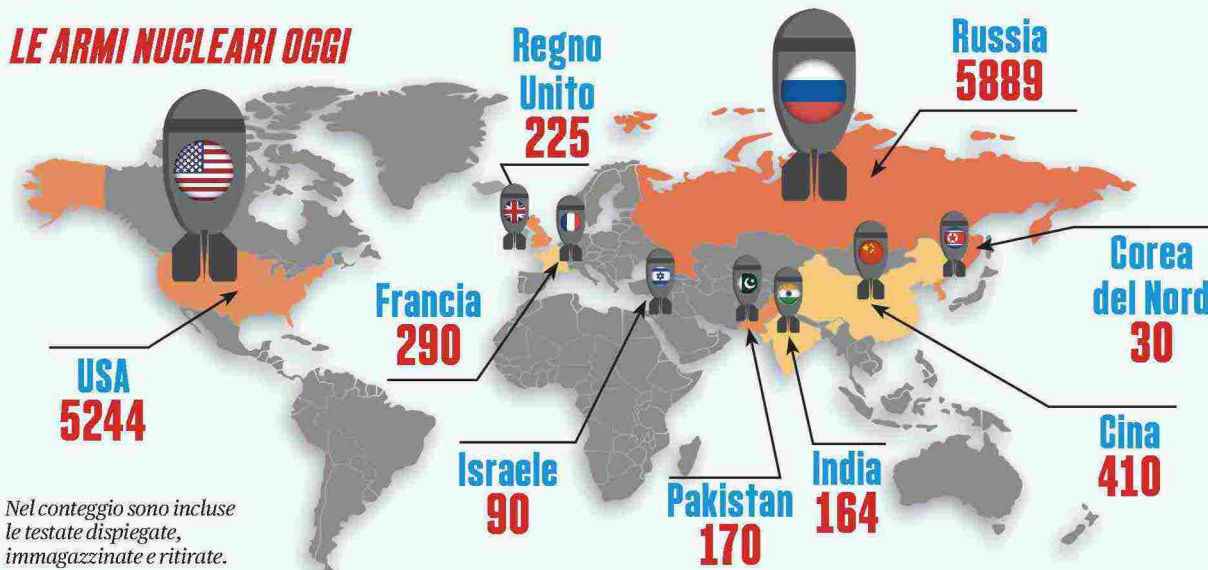
ROMA - Si sono tenuti il 23 giugno i funerali di Maria Voce, la presidente che guidò il movimento dei Focolari dal 2008 al 2021, dopo la morte della fondatrice Chiara Lubich. Scomparsa a 87 anni, è stata ricordata dalla presidenza della Cei come testimone «luminosa e discreta. Il dialogo con tutti (cattolici, credenti di altre fedi e non credenti) e la ricerca della comunione continueranno a ispirare il cammino futuro».

DECIFRANDO

di Gerolamo Fazzini

LE ATOMICHE NEL MONDO CRESCONO COME FUNGHI

La guerra Israele-Iran tiene il mondo col fiato sospeso. Ma la verità è che **diversi fra i nove Stati dotati di armi nucleari hanno proseguito nel 2024 i programmi di modernizzazione nucleare, potenziando le armi esistenti.**

LE ARMI NUCLEARI OGGI

«Assistiamo a una chiara tendenza all'aumento degli arsenali nucleari, all'inasprimento della retorica nucleare e all'abbandono degli accordi sul controllo degli armamenti».

Ad affermarlo è Hans M. Kristensen, ricercatore associato senior del programma Armi di distruzione di massa del SIPRI e direttore del Progetto Informazione Nucleare della Federazione degli Scienziati Americani (FAS). Secondo le stime della FAS, sarebbero 12.241 le testate nucleari nel mondo all'inizio del 2025. Stati Uniti e Russia ne posseggono, insieme, ben l'87%.

Ma mentre gli Stati Uniti stanno diminuendo il numero di testate nazionali e Francia e Israele sono stabili, Cina, India, Corea del Nord, Pakistan e Regno Unito (così come forse la Russia), stanno aumentando il numero di bombe nucleari.

A gennaio 2025, circa 9.614 testate erano presenti nelle scorte militari per un potenziale utilizzo; 3.912 di queste testate erano schierate su missili e aerei, le restanti erano conservate in depositi centrali. Circa 2.100 tra le testate schierate erano mantenute in stato di alta allerta operativa su missili balistici.

Premio Navarro-Valls a due imprenditori del bene comune

ROMA - Gli imprenditori Silvano Pedrollo e Anna Fiscale sono i vincitori del Premio internazionale Joaquín Navarro-Valls, promosso dalla Biomedical University Foundation, ente no-profit che sostiene l'università e la fondazione Policlinico Campus Bio-Medico di Roma, in memoria del portavoce di Giovanni Paolo II. Il premio viene assegnato a «personalità che incarnano una leadership orientata al bene comune, alla responsabilità sociale e alla cura dell'altro».

Abusi sulle religiose in Africa, la denuncia arriva alla Gregoriana

ROMA - Women of Faith, Women of Strength ("Donne di fede, donne di forza") è il titolo della Conferenza internazionale che si è svolta, dal 17 al 19 giugno, alla Pontificia università Gregoriana. Tra le relatrici, suor Mary Lembo (foto), religiosa del Togo, ha affrontato la questione delle violenze subite dalle suore da parte dei sacerdoti in Africa. Lembo, psicologa, ha scritto **una tesi di dottorato dando voce alle vittime in cinque Paesi africani.** E ha spiegato che,



seppure non esistono studi quantitativi, si tratta di una «realtà, un problema che richiede sostegno e incoraggiamento affinché le donne si facciano avanti, ne parlino e denuncino i casi. Anche se non è facile».

fonte: SIPRI (Istituto Internazionale di Ricerche sulla Pace di Stoccolma) e FAS (Federazione degli Scienziati Americani)

I FATTI DELLA SETTIMANA

a cura di Vittoria Prisciandaro

La Santa Sede all'Onu: «Le armi tolgono risorse a sanità e istruzione»

CITTÀ DEL VATICANO - Lo sviluppo umano integrale rappresenta «non solo un imperativo morale per tutta l'umanità, ma anche un cammino concreto verso una pace più giusta, inclusiva e duratura». Per questo motivo, **la Santa Sede, il 23 giugno, ha espresso la preoccupazione** «per la crescente spesa militare che distoglie risorse significative dagli investimenti in settori dello sviluppo come sanità, istruzione e infrastrutture». E ha chiesto l'istituzione di un fondo globale finanziato ridistribuendo le risorse destinate agli armamenti.



Religioni in dialogo: verso un Simposio delle fedi nel 2026

ROMA - Nel 2026 si terrà un Simposio delle religioni presenti in Italia, frutto di un cammino avviato ormai quasi tre anni fa dal tavolo promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo della Cei e dalla Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo. La decisione è maturata il 25 giugno durante la *Conversazione spirituale*

fra credenti di diverse religioni in Italia che si è svolta a Roma (foto). All'evento hanno partecipato leader e rappresentanti delle principali fedi e religioni presenti in Italia, tra cui cristiani di varie confessioni, ebrei, musulmani, buddhisti, sikh, induisti. Con loro anche diversi delegati di movimenti giovanili delle rispettive denominazioni. «Ogni tradizione religiosa porta con sé valori, esperienze e una ricerca del sacro che meritano di essere ascoltati e compresi. L'esperienza di Dio rappresenta un terreno comune per l'incontro e la collaborazione», è scritto nel foglio di lavoro predisposto per l'incontro. La segreteria organizzativa nata per coordinare le tappe verso il Simposio, che sarà un momento di confronto più ampio, redigerà anche una carta di intenti che dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del tavolo dei leader e rappresentanti delle principali fedi e religioni presenti in Italia.

APPUNTAMENTI

a cura di Paolo Rappellino

Mostra permanente per Frassati

TORINO - Il 5 luglio s'inaugura nella canonica della chiesa di Santa Maria di Piazza lo spazio espositivo e multimediale *Verso l'alto*, dedicato a **Pier Giorgio Frassati** (1901-1925), che sarà proclamato santo il prossimo 7 settembre.

La Madonna delle carceri

PRATO - Il 6 luglio presso il santuario omonimo si festeggia la Madonna delle carceri. È l'anniversario del prodigio del 1484 quando, secondo la tradizione, un bambino di otto anni, **Jacopino Belcari**, vide l'immagine della Madonna col Bambino (foto),

affrescata sull'allora parete esterna delle carceri dette "stinche", che si animò e, staccandosi dal muro dov'era effigiata, scese a terra e si pose in adorazione del Bambino Gesù. A mezzogiorno si recita l'atto d'affidamento a Maria. www.psmcarceri.it.



L'arte che parla del Battesimo

PADOVA - *Rigenerati nella speranza. Il Battistero, i segni, i doni* è il titolo della mostra inaugurata il 25 giugno al Museo diocesano (piazza

Duomo 12). Un percorso ragionato sul tema del **Battesimo** attraverso opere, manoscritti, suppellettili liturgiche e antichi documenti esposti straordinariamente. La mostra è proposta insieme alla visita del vicino battistero della cattedrale. www.museodiocesano Padova.it

Il manto giubilare di papa Wojtyla

PRATO - Fino al 21 settembre, per celebrare il suo cinquantesimo anniversario e il Giubileo 2025, il Museo del tessuto espone la replica autentica del manto indossato da **Giovanni Paolo II** per l'apertura della Porta Santa al Giubileo del 2000. Il manto fu realizzato nel 1999 dalle tessiture di Prato su ideazione dell'atelier di arte sacra X Regio di Venezia.

Notti di cultura in basilica

GANDINO (BERGAMO)

- Due serate estive all'insegna dell'arte e della storia nella basilica di **Santa Maria Assunta** (foto). Il 5 luglio e il 14 agosto visite guidate gratuite (in due turni, alle 21 e alle 22) alla scoperta di uno dei più antichi musei di arte sacra d'Italia, situato accanto alla basilica. Partecipazione gratuita con prenotazione: tel. 340/67.75.066. www.valseriana.eu; www.fondazionebernareggi.it.

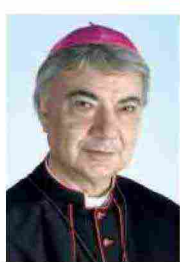


I FATTI DELLA SETTIMANA

a cura di Vittoria Prisciandaro

L'appello del cardinale Battaglia contro le guerre

NAPOLI - «In Ucraina tredicimila civili cancellati dal fuoco; a Gaza cinquantasettemila vite spente come candele... dal Sudan quattro milioni di corpi in marcia alla ricerca di un fazzoletto d'ombra; in Myanmar tre milioni e mezzo di volti dispersi fra cenere e giungla; e, sopra tutti, una città invisibile che non smette di crescere: centoventidue milioni di profughi lanciati nel vento come semi. Questi numeri – li sentite pulsare? – **dovrebbero gelare il sangue, ma sfumeranno come bruma se non accostiamo l'orecchio al battito che custodiscono**»: è l'incipit di una lettera aperta, pubblicata sul sito dell'arcidiocesi lo scorso 8 luglio, che l'arcivescovo di Napoli, il cardinale Mimmo Battaglia, dedica alle guerre in corso nel mondo. Con un appello: «A voi che impugnate le leve del potere - governi in doppiopetto, consigli d'amministrazione oliati



come ingranaggi, alleanze militari dalla voce di metallo - dico che il Vangelo non fa sconti né ammorbidisce la verità... fermate i convogli carichi di morte prima che varchino l'ultima dogana; smontate i macchinari che colano piombo e forgiatene aratri, tubature, banchi di scuola... Il Vangelo - per chi crede e per chi non

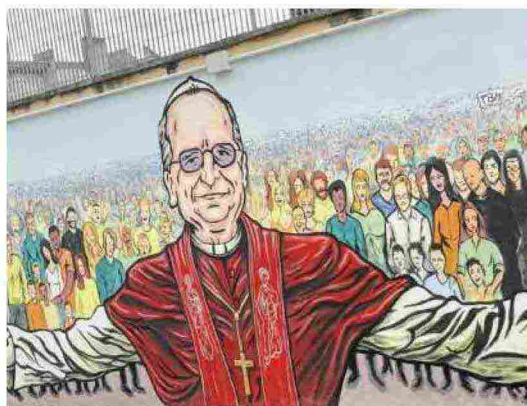
Nella foto: soldati ucraini caricano un pezzo d'artiglieria. In basso a sinistra: il cardinale Domenico Battaglia, 58 anni, arcivescovo di Napoli.



crede - è uno specchio impietoso: riflette ciò che è umano, denuncia ciò che è disumano... **Finché una bomba varrà più di un abbraccio, saremo smarriti.** Finché le armi detteranno l'agenda, la pace sembrerà follia. Perciò, spegnete i cannoni. Fate tacere i titoli di borsa che crescono sul dolore. Restituite al silenzio l'alba di un giorno che non macchi di sangue le strade».

Un'opera dell'artista Maupal dedicata a papa Leone XIV

ROMA - È dedicata a papa Leone XIV la nuova opera dello street artist Maupal, intitolata *San Pietro delle periferie* (foto), realizzata nella parrocchia di Santa Maria Causa Nostrae Laetitia. Lo svelamento del murale, il 7 luglio, è avvenuto durante la prima edizione del Breda Art Festival, rassegna di arte urbana promossa nell'ambito



del programma *Artes et Lubilaeum 2025*, che ha trasformato il Villaggio Breda, periferia est di Roma, in un laboratorio artistico.

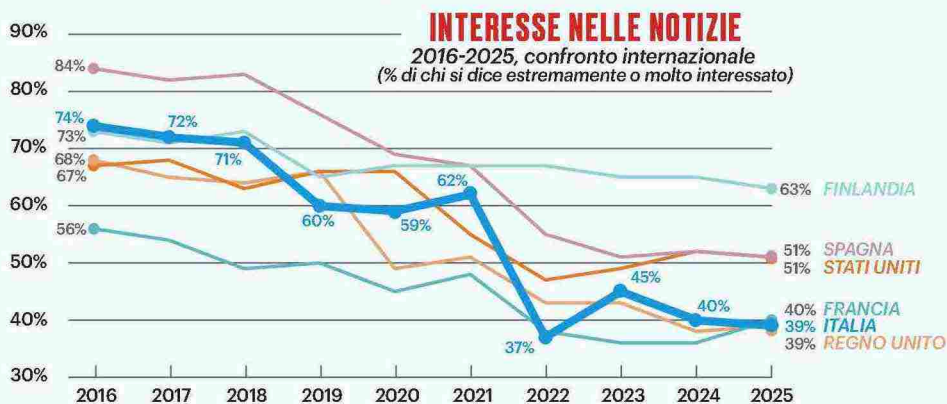
Tutela dei minori, il francese Verny succede a O'Malley

CITTÀ DEL VATICANO - Il nuovo presidente della Pontificia Commissione per la tutela dei minori è Thibault Verny, arcivescovo di Chambéry. Già membro della Commissione e responsabile della lotta agli abusi per i vescovi francesi, Verny ha definito il suo predecessore, il cardinale Seán O'Malley, 81 anni, che dal 2014 ha guidato la Commissione, «una bussola morale per i fedeli e per le persone di buona volontà di tutto il mondo».

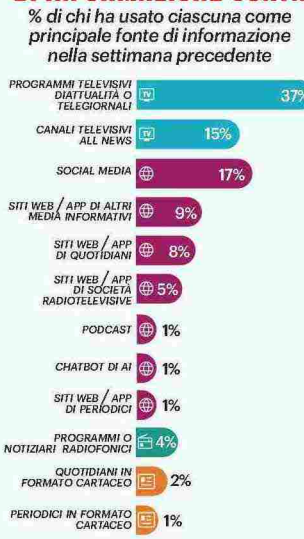
AL BELPAESE L'INFORMAZIONE NON INTERESSA

L'interesse degli italiani per le notizie, già basso, continua a ridursi. Tra i media utilizzati prevale la Tv, si diffondono i social, crollano i media tradizionali. Il Digital News Report 2025 Italia ci interpellata.

di Gerolamo Fazzini



PRINCIPALE FONTE DI INFORMAZIONE USATA



PRINCIPALE FONTE DI INFORMAZIONE USATA PER ETÀ

% di chi ha usato ciascuna come principale fonte di informazione nella settimana precedente



Anche in un 2025 segnato da avvenimenti storici e dal forte impatto, le percentuali di coloro che si dicono estremamente, molto o anche solo abbastanza interessati alle notizie si riducono di un punto rispetto allo scorso anno, rilevano i curatori del Digital News Report 2025 Italia. Siamo in presenza di una tendenza di lungo periodo: nel 2016 due su tre intervistati si dichiaravano molto o estremamente interessato/a, nel 2025 la percentuale è scesa al 39% del totale.

Quanto ai media utilizzati, vince il mezzo televisivo: programmi di attualità e telegiornali sono scelti dal 37% degli italiani come principale canale d'informazione, percentuale decisamente superiore a quella delle altre fonti. Tra i media online, i social si attestano sul 17% (stesso valore registrato nel 2023 e nel 2024) e restano la principale fonte digitale. Per quanto concerne i quotidiani, infine, solo il 2% degli intervistati li indica come fonte principale di notizie.

Tre giorni di festa per il centenario di don Oreste Benzi

RIMINI - Tre giorni per ricordare don Oreste Benzi a cento anni dalla sua nascita: sono "le giornate di don Oreste", che si terranno dal 5 al 7 settembre a Rimini, e prevedono una serie di eventi, musica e fede, dedicati all'"inventore" delle case famiglia, innovatore in tanti ambiti della marginalità sociale, fondatore della Comunità papa Giovanni XXIII e liberatore delle donne schiavizzate per la prostituzione. Per informazioni e prenotazione agli eventi: 100.donorestebenzi.it.

Messico: urgente proteggere le "madres buscadoras"

CITTÀ DEL MESSICO - Proteggere le "madres buscadoras" (nella foto) che cercano i propri figli scomparsi: è la richiesta che il Comitato Onu per l'eliminazione della discriminazione contro le donne ha fatto al Governo messicano. **Non punendo i loro aggressori, il Messico espone queste donne alla violenza e ai soprusi.** «Solo prendendo sul serio le ferite aperte, la sofferenza dell'innocente», scrive Rodrigo Guerra López, segretario della Pontificia Commissione per



l'America latina, «si potrà parlare della loro speranza, sarà possibile evitare che la nostra stessa vita diventi complice di persone, gruppi e ideologie che disprezzano la dignità delle persone, in particolare delle più vulnerabili».

I FATTI DELLA SETTIMANA

a cura di Vittoria Prisciandaro

Padre Rapacioli è il nuovo superiore generale del Pime

ROMA - Padre Francesco Rapacioli, missionario in Bangladesh, è il nuovo Superiore generale del Pontificio istituto missioni estere (Pime). Lo ha eletto, il 7 luglio, la XVI assemblea generale dell'istituto missionario. **Il nuovo superiore, 62 anni, che succede a padre Ferruccio Brambillasca, era finora superiore regionale per l'Asia Meridionale.** Nato a Parigi ma cresciuto in Italia, è entrato nel Pime dopo la laurea in Medicina. Il Pime conta attualmente circa 400 missionari di 17 diverse nazionalità che svolgono il loro ministero in 20 Paesi sparsi tra tutti i continenti.



Diffuse le Tracce per continuare il Sinodo universale

CITTÀ DEL VATICANO - Concretizzare il Sinodo a «livello locale», attraverso uno «scambio di doni» tra le comunità di tutto il mondo. Questo è il cuore del documento presentato il 7 luglio dalla Segreteria generale del Sinodo, dal titolo *Tracce per la fase attuativa del Sinodo* che accompagna il cammino

verso l'Assemblea ecclesiale di ottobre 2028. **Quattro capitoli di indicazioni e orientamenti per accompagnare l'ultima fase del processo avviato nel 2021 da Francesco e rilanciato da Leone.** Il Papa, il 26 giugno, ha incontrato il Consiglio del Sinodo e ha incoraggiato a proseguire sullo «stile» della sinodalità, ha confermato i Gruppi di studio, istituiti da Francesco per approfondire la riflessione su determinati temi, aggiungendone due nuovi: uno su *La liturgia in prospettiva sinodale* e uno su *Lo statuto delle Conferenze episcopali*. Alla Segreteria il compito di «assicurare che le decisioni del Papa, maturate anche a partire dai risultati di questi gruppi, siano armonicamente integrate». Si elencano poi le future tappe del cammino e si annuncia il Giubileo delle équipes sinodali e degli organismi di partecipazione che si terrà dal 24 al 26 ottobre.

APPUNTAMENTI

a cura di Paolo Rappellino

Allestimento d'arte in abbazia

CAVAGNOLO (TORINO) - Dal 13 luglio al 12 ottobre l'abbazia di Santa Fede dei Padri Maristi, gioiello del romanico piemontese, ospita l'allestimento dell'opera d'arte di **Nino Ventura** intitolata *L'Esercito del Piccolo Pesce* (foto). Si visita tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20. Tel. 320/43.32.283.



Il Museo diocesano riapre con Dali

NARDÒ (LECCE) - Dal 12 luglio è stata riaperta la rinnovata sede del Museo diocesano in piazza Pio XI. Per l'occasione è in mostra straordinaria un'opera di Salvador Dali. www.diocesanardogallipoli.it.

Alon, testimone di speranza

BIBIONE (VENEZIA) - Il 23 luglio, alle 21.15 nell'Arena parrocchiale, incontro su *La speranza della vita* con Alon Kaminer, un soldato israeliano sopravvissuto a gravi ferite. Alon fu ricevuto in Vaticano da papa Francesco. www.parrocchia-bibione.org.

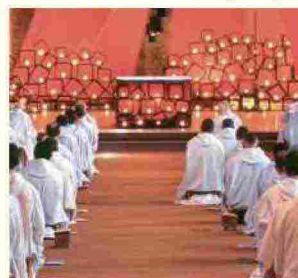
Preziosi e la speranza in papa Luciani

CANALE D'AGORDO (BELLUNO) - Il 26 luglio, alle 21, presso la casa natale di papa Luciani,

Antonio Preziosi, direttore del Tg2, terrà l'incontro *Il significato della speranza* in Albino Luciani. www.musal.it.

Giovani a Taizé per pace e giustizia

TAIZÉ (FRANCIA) - Iscrizioni aperte alla settimana di riflessione per i giovani dai 18 ai 35 anni che si terrà dal 24 al 31 agosto presso la comunità ecumenica di Taizé (foto).



Sono proposti numerosi laboratori animati da relatori provenienti da diversi ambiti, tra cui incontri sul tema scelto

per quest'anno, *Giustizia e pace*. Inoltre il 16 agosto ricorre il 20° anniversario della morte di frère Roger Schutz, fondatore della comunità. www.taize.fr/it.

Quirico alla mostra sulla comunicazione

SAUZE DI CESANA (TORINO) - Dal 2 al 12 agosto dalle 16 alle 18.30 fa tappa nella chiesa di San Restituto la mostra *Comunicare la speranza. Un'altra informazione è possibile*. Un'iniziativa promossa dalla Società San Paolo e dalle Figlie di San Paolo con il patrocinio dei dicasteri vaticani per l'Evangelizzazione e la Comunicazione. Inaugurazione il 2 agosto alle 18 con **Domenico Quirico**, inviato della **Stampa**, e **Paolo Pellegrini**, uno dei curatori della mostra.

I 100 anni di don Benzi Le giornate di don Oreste



Si terranno nel centro di Rimini, dal 5 al 7 settembre, "Le giornate di don Oreste", una serie di eventi, musica e fede dedicati a don Oreste Benzi in occasione dell'anniversario dei cento anni della nascita, avvenuta il 7 settembre 1925 in un piccolo paese sulle colline di Rimini. Nelle tre giornate si ricorderà la figura del sacerdote "inventore" delle case famiglia, innovatore in tanti ambiti della marginalità sociale, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII e liberatore delle donne schiavizzate per la prostituzione. Si inizia venerdì 5 settembre alle 17 con la Santa Messa sul Mare celebrata dal cardinale Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Conferenza episcopale italiana. Per il programma completo: 100.donorestebenzi.it.



■ MONDOVI

Si terranno nel centro di Rimini, dal 5 al 7 settembre, "Le giornate di don Oreste", una serie di eventi, musica e fede dedicati a don Oreste Benzi, fondatore delle Comunità "Papa Giovanni XXIII" in occasione dell'anniversario dei cento anni della nascita, avvenuta il 7 settembre 1925 in un piccolo paese sulle colline di Rimini. Nelle tre giornate si ricorderà la figura del sacerdote "inventore" delle case famiglia, innovatore in tanti ambiti per le risposte da dare alle marginalità sociali, liberatore delle donne schiavizzate per la prostituzione. Si inizia venerdì 5 settembre alle ore 17 con la Messa sul Mare celebrata dal card. Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della CEI. Uno dei luoghi prediletti da don Oreste Benzi per celebrare l'Eucaristia era infatti la spiaggia. Si continua con un picnic, sempre in spiaggia, in cui si potrà condividere il pasto con i poveri, sull'esempio di don Oreste quando lanciò l'iniziativa "Un Pasto al Giorno", cui seguirà una festa, con musica e pièces teatrali.

La mattina di sabato 6 settembre si terranno sei conferenze sul tema della "Società del gratuito", uno dei concetti chiave nella visione di don Oreste Benzi, che rappresenta una proposta concreta di vita sociale, politica ed economica, in contrapposizione alla società del consumo e del profitto, dominata da individualismo, potere, guadagno e prestazione. Le conferenze si terranno dalle ore 9,30 alle 12 in varie sale del centro città di Rimini. Sabato pomeriggio,

Cent'anni fa nasceva d. Oreste Benzi inventore delle "Case famiglia"

Un week-end a Rimini per riproporre le sue intuizioni profetiche e le sue coraggiose iniziative



Don Oreste Benzi (1925-2007) è stato un sacerdote cattolico italiano, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII. Nato a Rimini, dedicò la sua vita ai più deboli, in particolare a disabili, emarginati, tossicodipendenti e vittime di tratta. La sua missione era portare amore e giustizia dove regnavano solitudine e sfruttamento. Uomo dal carattere deciso e instancabile, si oppose con forza alla prostituzione, spesso camminando di notte per le strade per convincere le donne a liberarsi dai loro sfruttatori. Il suo impegno sociale e spirituale era guidato da una fede profonda e concreta, che lo portava a vivere in mezzo agli ultimi. Il suo esempio continua a ispirare migliaia di volontari in Italia e nel mondo.

dalle ore 14,45 alle 17,30, si terrà "Un incontro simpatico con don Oreste Benzi", non una tradizionale conferenza, ma un momento emotivo per celebrare il sacerdote e profeta romagnolo. Segue alle 18 la Messa all'aperto presieduta dal vescovo di Rimini, Nicolò Anselmi. Sabato sera alle 21,15 un concerto con una selezione di canti, tradizionali e

non, raccolti dall'esperienza missionaria. I brani, rivisitati dal gruppo etnico "Asa Branca", saranno eseguiti con la partecipazione del coro e dell'orchestra "Eyos" del Liceo Einstein. Si conclude domenica mattina con la Messa presso il Duomo di Rimini.

L'iniziativa è promossa dal "Comitato Nazionale per il Centenario di don Oreste

Benzi", presieduto dal prof. Stefano Zamagni, economista e allievo di don Benzi, e organizzata dalla "Fondazione don Oreste Benzi". Ulteriori informazioni ed il programma aggiornato sono disponibili su 100.donorestebenzi.it. La partecipazione agli eventi delle "Giornate di don Oreste" è gratuita, ma è richiesta l'iscrizione.



Don Benzi, tre giorni di festa nel centenario della nascita

RIMINI. Si terranno nel centro di Rimini, dal 5 al 7 settembre, "Le giornate di don Oreste", una serie di eventi dedicati a don Oreste Benzi per i cento anni della nascita, avvenuta il 7 settembre 1925 in un piccolo paese sulle colline di Rimini.

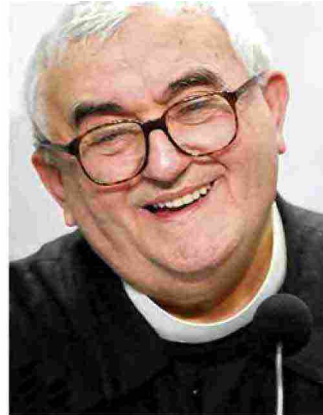
Nelle tre giornate si ricorderà la figura del sacerdote "inventore" delle case-famiglia, innovatore in tanti ambiti della marginalità sociale, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII e liberatore delle donne schiavizzate per la prostituzione.

Si inizia venerdì 5 settembre alle 17 con la messa sul mare celebrata dal cardinale Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Conferenza episcopale italiana. Si continua con un picnic, sempre in spiaggia, in cui si potrà condividere il pasto con i poveri.

La mattina di sabato 6 settembre si terranno sei conferenze sul tema della "Società del gratuito", uno dei concetti-chiave nella visione di don Oreste Benzi. Le conferenze si svolgeranno dalle 9,30 alle 12 in varie sale del centro città di Rimini.

Sabato pomeriggio, dalle 14,45 alle 17,30, si terrà "Un incontro simpatico con don Oreste Benzi": non una tradizionale conferenza, ma un momento emotivo per celebrare il sacerdote e profeta romagnolo. Seguirà alle 18 la messa all'aperto presieduta dal vescovo di Rimini, Nicolò Anselmi.

Sabato sera alle 21,15 si svolgerà un concerto con una selezione di canti, tradizionali e non, raccolti dall'esperienza missionaria. I brani, rivisitati dal gruppo etnico Asa Branca, saranno esegui-

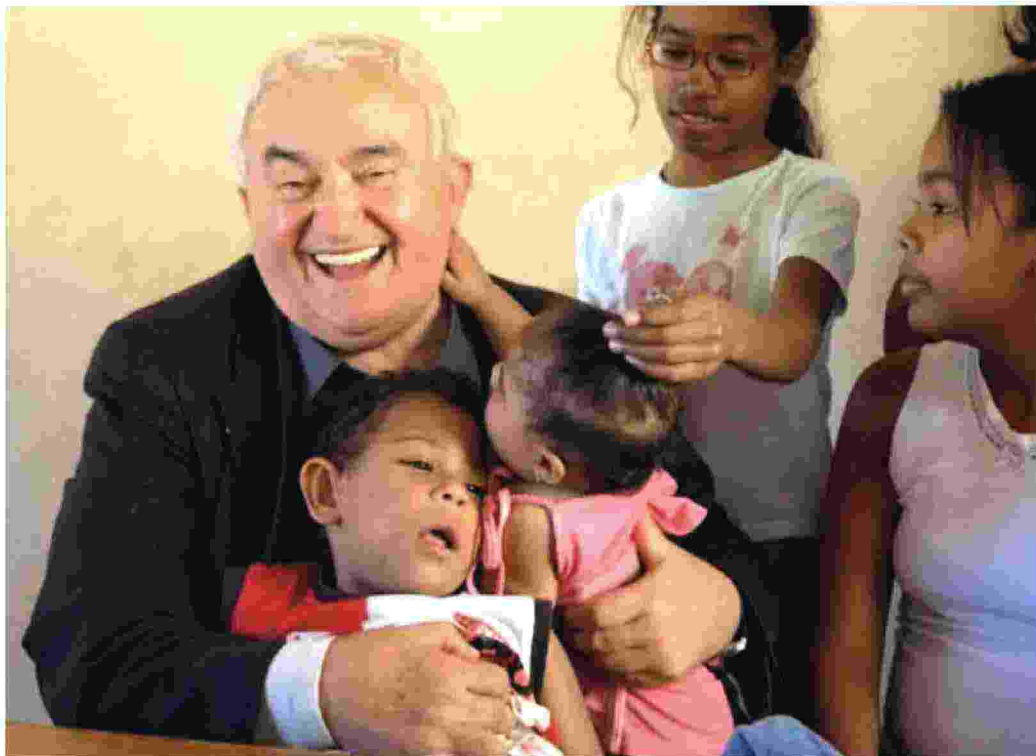


ti con la partecipazione del coro e dell'orchestra Eyos del Liceo Einstein.

Si conclude domenica mattina con la messa al Duomo di Rimini. L'iniziativa è promossa dal Comitato nazionale per il Centenario di don Oreste Benzi.



Nel centenario della nascita avvenuta il 7 settembre 1925



Le giornate di don Oreste

A Rimini dal 5 al 7 settembre 2025 tre giorni di festa

Nel centenario della nascita di don Oreste Benzi, avvenuta il 7 settembre 1925 a San Clemente, si terranno nel centro di Rimini, dal 5 al 7 settembre, "Le giornate di don Oreste", una serie di eventi, musica e fede a lui dedicati in un piccolo paese sulle colline di Rimini. Nelle tre giornate si ricorderà la figura del sacerdote riminese "inventore" delle case famiglia, innovatore in tanti ambiti della marginalità sociale, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII e liberatore delle donne schiavizzate per la prostituzione.

Il programma delle giornate inizia **venerdì 5 settembre** presso la spiaggia libera, zona portuale di Rimini. Dalle 14 alle 16:30 Giochiamo insieme! Giochi e laboratori sportivi per grandi e piccoli! Alle ore 17 con la **S. Messa sul Mare** celebrata dal **cardinale Matteo Maria Zuppi**, Arcivescovo di Bologna e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Uno dei luoghi prediletti da don Oreste Benzi per celebrare la Santa Messa infatti era la spiaggia. (In caso di maltempo la S. Messa verrà celebrata presso il Duomo di Rimini). Poi dalle 19 alle 24 sempre in spiaggia **"Che vi venga una voglia matta!"**, picnic popolare, in cui si potrà condividere il pasto con i poveri, sull'esempio di don Oreste quando lanciò l'iniziativa **Un Pasto al Giorno**. Seguirà una festa, con musica e pieces teatrali. (In caso di maltempo l'evento si svolgerà in luogo al chiuso).

La mattina di **sabato 6 settembre** si terranno sei conferenze sul tema della **"Società del gratuito"**, uno dei concetti chiave nella visione di don Oreste Benzi, che rappresenta una proposta concreta di vita sociale, politica ed economica, in contrapposizione alla società del consumo e del profitto, dominata da individualismo, potere, guadagno e prestazioni.

I titoli delle sei conferenze sono: Società del Gratuito e costruzione della Pace; Il Modello Educativo della Società del Gratuito; Società del Gratuito ed Economia e Lavoro; Società del Gratuito e Azione Politica; Società del Gratuito ed Evangelizzazione; Società del Gratuito ed Ecologia Integrale. Le conferenze si terranno dalle ore 9:30 alle 12 in varie sale del centro città di Rimini.

Sabato pomeriggio, dalle ore 14:45 alle 17:30, si terrà al Teatro Galli **"Un incontro simpatico con don Oreste Benzi"**, non una tradizionale conferenza, ma un momento emotivo per celebrare il sacerdote e profeta romagnolo. Segue alle 18 la **Santa Messa all'Arena Francesca** (Castelsismondo) presieduta dal Vescovo di Rimini, **Nicolò Anselmi**.

Sabato sera **I Have Decided - Musica, insieme**. Un concerto-evento, alla Corte degli Agostiniani, che unisce suoni e culture dal mondo, dedicato a don Oreste Benzi. Il repertorio musi-

cale proposto è una selezione di canti, tradizionali e non, raccolti dall'esperienza missionaria della Comunità **Papa Giovanni XXIII** nel mondo.

I brani, rivisitati dal gruppo etnico **Asa Branca**, saranno eseguiti con la partecipazione del coro e dell'orchestra **EYOS** del Liceo Einstein, diretti dal maestro Davide Tura. (In caso di maltempo Teatro Tarkovskij)

Si conclude **domenica mattina 7 settembre**: 9:30 - 10:30 Festa della Famiglia presso i Giardini della Curia per iniziare la giornata insieme! Giochi e colazione per tutti! Ore 11 **Santa Messa Conclusiva**, momento di fraternità e di spiritualità per concludere questi tre giorni nello spirito di don Oreste.

Oltre al programma generale, durante le giornate si tengono **molte altre attività collaterali** (come presentazione di libri, testimonianze, mostre, momenti di preghiera, mercatino con prodotti delle cooperative ecc).

L'iniziativa è promossa dal **Comitato Nazionale per il Centenario** di don Oreste Benzi, presieduto dal prof. Stefano Zamagni, economista e allievo di don Benzi, e organizzata dalla Fondazione don Oreste Benzi.

Ulteriori informazioni ed il programma aggiornato sono disponibili su www.fondazioneidonorestebenzi.org. (GvT)

Il 5-6-7 settembre A Rimini per il centenario di don **Benzi**: Crema presente



■ Don Oreste **Benzi** è stato capace di cambiare il tempo che ha abitato, di scuotere cuori e menti, di attuare una rivoluzione culturale e sociale nel nostro Paese. Incontrarlo oggi significa comprendere che il suo desiderio di costruire un mondo nuovo è ancora attuale e possibile.

Nei giorni 5-6-7 settembre si celebrerà a Rimini il centenario della nascita di don Oreste, per il quale è in corso il processo di beatificazione - che lo ha portato a essere dichiarato Servo di Dio - ora al vaglio della Congregazione dei Santi presso la Santa Sede.

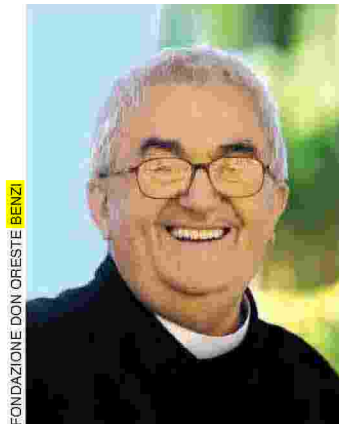
La Chiesa intera, la Fondazione Don Oreste **Benzi**, la Comunità **Papa Giovanni XXIII** da lui fondata, la società civile, il mondo politico, sociale, dell'associazionismo e del volontariato, tutti con un cuore solo, desiderano celebrare degnamente l'anniversario di questo sacerdote.

Il Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario, con alla presidenza il professor Stefano Zamagni, economista e allievo di don Oreste, avrà il compito di programmare, promuovere e coordinare le iniziative culturali, ludiche e ricreative nell'ambito delle celebrazioni.

Il Comune di Rimini e la Diocesi stanno aprendo gli spazi più belli della città, mettendoli a disposizione gratuitamente per ospitare i convegni e i molti incontri. La città di Rimini si vestirà di luce e accoglienza, trasformandosi per tre giorni in un grande abbraccio collettivo a una figura che ha saputo vivere il Vangelo in mezzo agli ultimi, agli emarginati e ai dimenticati. L'appuntamento riminese, come tutte le altre iniziative del centenario di don Oreste, è ben poca cosa in confronto al tanto bene che questo sacerdote ha portato nel mondo con il suo passaggio. È questa un'occasione unica, straordinaria, per infondere coraggio e speranza, per far posto davvero a tutti e per continuare a dare voce alle cause degli ultimi.

Il vicario generale di Crema, don Attilio Premoli, parteciperà all'evento come rappresentante del Vescovo e della Diocesi di Crema: don Attilio sarà presente il 5 settembre e concelebrerà alla Messa prevista alle ore 17.





FONDAZIONE DON ORESTE BENZI

▲ **CENTENARIO DI DON BENZI.** Tre giorni per ricordare don Oreste Benzi (foto) a cento anni dalla sua nascita: sono definite “Le giornate di don Oreste”, che si terranno dal 5 al 7 settembre a Rimini, e prevedono una serie di eventi, musica e fede, dedicati all’inventore delle “Case famiglia”, innovatore in tanti ambiti della marginalità sociale, fondatore della Comunità papa Giovanni XXIII e liberatore delle donne da tante schiavitù. Per ulteriori informazioni: 100.donorestebenzi.it.



DON BENZI: CENTO ANNI (1925-2025)

Giovani, ribellatevi con la vita!

“Occorre che le persone che non accettano le regole del profitto e che intraprendono la strada del gratuito s’incontrino per dare vita a ‘mondi alternativi’ fondati su un sistema di relazioni interpersonali basate sul gratuito”

GLI AMICI DI TRESORE CR.

■ In un testo inedito, ritrovato tra le carte relative agli anni 2003-2004, don Oreste Benzi, che già dai primi anni '70 frequentemente incontrava i giovani, si rivolgeva loro dicendo: “Ribellatevi, non con la violenza, ma con la vita, senza mai demordere. [...] Riappropriatevi della gestione della società. [...] Nella società del profitto il potere economico, politico, finanziario ha come fine principale se stesso. Le leggi che lo regolano non tengono conto dell'uomo, del suo bene, del suo progresso. Occorre che le persone che non accettano le regole del profitto e che intraprendono la strada del gratuito, s'incontrino per dare vita a 'mondi alternativi' fondati su un sistema di relazioni interpersonali basate sul gratuito.”

Dentro queste nuove e originali “coordinate esistenziali”, che don Oreste andava mano proponendo e definendo in modo sempre più operativo e vicino i “luoghi di potere”, trovavano campo le scelte di vita di molti giovani, affascinati dagli ideali di amore e di solidarietà che lui stesso aveva abbracciato nella sua vita sacerdotale.

Nella nostra comunità di Trescore Cremasco sono ben tre i giovani che hanno accolto totalmente quel messaggio “Ribellatevi, non con la violenza, ma con la vita”, lanciato da don Oreste in quegli anni, scegliendo di entrare a far parte della Comunità Papa Giovanni XXIII.

Altri giovani di Trescore, nel periodo dell'adolescenza-gio-

inezza, tramite l'allora curato don Federico Bragonzi, hanno vissuto, seppur in modo differente, esperienze di solidarietà e volontariato presso le Case famiglia della Comunità o partecipando a periodi di vacanza con giovani portatori di handicap.

Qualcuno di essi ha rievocato la propria esperienza.

“Abbiamo incontrato don Oreste poche volte personalmente - raccontano Daniela ed Arcangelo - ma ci ha profondamente colpito la sua visione della vita. Proponeva la costruzione della società del gratuito, non basata sulla logica del profitto a scapito degli emarginati. Ci ha fatto conoscere una visione diversa del rapporto con gli ultimi.”

“Anch'io ho potuto conoscere don Oreste Benzi negli anni giovanili, durante vacanze estive di condivisione”, ricorda Ettore. “Sapeva offrirti un modello di vita capace di coniugare la fede cristiana e la vita concreta, pienamente fedele al Vangelo, il Vangelo dell'amore, della carità, del dono agli altri che erano al primo posto, a partire dagli ultimi, i più bisognosi, i più poveri.”

Così descrive la propria esperienza Graziano: “Ho incontrato don Oreste Benzi per la prima volta a 18 anni durante un campo di lavoro nella casa famiglia di Coriano. Erano gli anni '90. Mi trovavo all'interno di una casa famiglia che accoglieva persone con handicap fisico e psichico grave. Partendo da quella situazione don Oreste, lì presente, ci raccontava di ciò che stava creando: un nuovo modello di società che accoglieva gli ultimi e

condividendo con loro la vita intera: uno stile di vita caratterizzato non solo da un atteggiamento 'umano', ma soprattutto fondato sul Vangelo. Una delle frasi che don Oreste ripeteva spesso era un invito entusiastico che interrogava i giovani: ‘Dai, facciamo un mondo nuovo! Ci stai?’

Dopo quel campo di lavoro, ho scelto di sperimentare quella vita facendo Servizio Civile proprio nella Comunità Papa Giovanni XXIII. Ho vissuto un anno all'interno del Pronto Soccorso Sociale di Santa Aquilina dove venivano accolte le più disparate situazioni di bisogno: tossicodipendenti, portatori di handicap fisico e psichico, persone con pene detentive alternative al carcere, senz'altro... e le giornate trascorrevano nel modo più semplice possibile ricreando una situazione di lavoro condiviso e vicina alla vita familiare. Dopo quella esperienza ho sperimentato un periodo nelle comunità terapeutiche per tossicodipendenti come educatore. Ovviamente ogni giorno la quotidianità ti provocava nelle grandi fatiche, ma anche in questo stile di vita che sembrava straordinario c'era un elemento di fondo che ti riportava a sentirti a casa perché abitato da una umanità che ti riconduceva all'essenziale.”

“Il mio primo incontro con don Oreste è stato tanti anni fa, in un convegno a Crema - ci spiega Tiziana -. Poi l'esperienza estiva in una casa-famiglia a Rimini. In quell'occasione ho sperimentato concretamente l'accoglienza, la disponibilità, la fede, nella quo-

tidianità. Ho capito l'importanza dell'attenzione agli ultimi, a chi soffre”.

Anche Annalisa e Michele, ricordano che “grazie a quelle esperienze e all'incontro diretto con don Oreste, si dilatò il nostro sguardo di coppia condizionando le nostre scelte di vita, collaborando con la comunità come famiglia d'appoggio per tossicodipendenti e situazioni d'emergenza”.

“Vivere in casa famiglia giorno e notte - ricorda Agostina - ha fatto nascere in me l'esigenza di aiutare e servire chi era più solo e indifeso all'interno della mia comunità, prestandomi a un servizio verso anziani, poveri e disabili nelle loro abitazioni facendolo diventare il mio lavoro”.

L'incontro con don Oreste e la sua proposta evangelica ha stimolato ciascuno di noi a operare concretamente all'interno della nostra comunità, iniziando così un lungo percorso di vicinanza e amicizia con persone in difficoltà e con le loro famiglie”.

Conclude questa carrellata il contributo di Lino Tosetti.

Quali insegnamenti ha saputo raccogliere da questa figura di sacerdote?

“Don Oreste è stato per me un pastore dal cuore grande, con uno spiccato sorriso sul volto, ma soprattutto di lui mi ha colpito la scelta preferenziale per i poveri: ha saputo offrire una testimonianza rivoluzionaria nella quale si è messo in gioco in prima persona. Non ha detto ai giovani ‘armiamoci e partite’, ma partiamo insieme. Li ha conquistati proponendo loro non

una sistemazione, ma una vita sempre pronta al cambiamento, spesa a fianco degli ultimi, nella cura affettuosa degli emarginati, per essere voce di chi non ha voce, di chi non ce la fa da solo. Una vera rivoluzione sostenuta e ispirata da un amore appassionato per Cristo e per la sua Chiesa.”

Nella foto, don Oreste Benzi



147465

**L'altro
evento**

**L'omaggio
a don Oreste Benzi
nel centenario
della nascita**

RIMINI

A cento anni dalla nascita di don Oreste Benzi (nella foto), una tre giorni di eventi celebra il parroco fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII, protagonista del cattolicesimo sociale italiano. Dal 5 al 7 settembre, a Rimini, 'Le Giornate di don Oreste' ricordano la figura del 'sacerdote dalla tonaca lisa', nato nella vicina San Clemente nel 1925 e scomparso nel 2007, noto per il suo impegno contro



la prostituzione e la droga, e per aver diffuso il modello delle case famiglia. L'evento è organizzato dal Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario, la Fondazione Don Oreste Benzi, il Comune di Rimini e la Diocesi di Rimini. Il 5 settembre, alle 17, il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Cei, celebrerà una messa sul mare. A seguire un pic-nic solidale in cui ognuno porterà cibo per sé e per una persona in più. Il giorno dopo si terranno sei conferenze diffuse in tutto il centro città sul tema della società del gratuito, caro a don Benzi. Il pomeriggio sarà dedicato a un ritratto del sacerdote fatto da chi lo ha conosciuto e ha lavorato con lui. In serata spazio alla musica con il concerto del gruppo Asa Branca e dell'orchestra Eyos del liceo Einstein. Nel giorno del centenario, domenica, si terrà la messa nella Cattedrale.





FESTA PER IL CENTENARIO DI DON ORESTE BENZI. ZAMAGNI: «HA DONATO LA VITA AGLI ALTRI»

IL COMPLEANNO DEL NOSTRO SANTO

Servizio a pagina 5

Nel ricordo di don Oreste Benzi «Ha donato la sua vita agli ultimi Il suo esempio ci guida ancora oggi»

Maratona di eventi per celebrare il centenario della nascita del fondatore della **Papa Giovanni** Attesi a Rimini volontari e operatori della comunità da tutto il mondo per l'appuntamento

Si partirà dalla spiaggia. A don Oreste **Benzi** piaceva tantissimo, anche come luogo dove celebrare la messa: gli spazio aperti, la condivisione vera tra le persone, dove non ci sono primi e ultimi. Si inizierà qui, sulla spiaggia libera al porto di Rimini, con la messa che aprirà la maratona di tre giorni dedicati al centenario della nascita del 'prete dalla tonaca lisa'. Un momento importante che vedrà anche la presenza del cardinale Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei.

Saranno tre giorni di eventi tra musica, feste, conferenze in cui le tante persone in arrivo potranno ricordare don Oreste, ma anche per «riscoprirlo». Perché, dice l'economista Stefano Zamagni, presidente del comitato nazionale per il centenario, «non si tratta di un momento dedicato solo al ricordo: l'innovazione di don Oreste è più che mai viva». L'evento è rivolto a tutti: a chi lo ha conosciuto e incontrato, certo, ma anche a chi si avvicinerà per la prima volta alla sua figura

e ai suoi grandi insegnamenti. «Don **Benzi** è stato un innovatore - sottolinea Zamagni - profetizzando molti concetti che nel modello di sviluppo economico e sociale che viviamo oggi appaiono irrinunciabili. Intui che era necessario riconoscere il valore della gratuità, che non va confuso con il concetto di 'gratis'. La società del gratuito si esprime nell'economia, non fuori, attraverso la vera reciprocità. Ci sono azioni che non possono essere fatte solo per dovere o per interesse, ma hanno come obietti-

stato prete, educatore, profeta, ma soprattutto innamorato pazzo di Cristo. Questa è l'eredità viva che ci lascia». La tre giorni sarà un momento molto importante per la comunità [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] XXIII da lui fondata. Volontari e operatori dell'associazione arriveranno a Rimini da tutto il mondo per esserci. «Vogliamo ricordare don Oreste – dice Matteo Fadda, il presidente della [REDACTED] [REDACTED] – per dire a tutti, come lui ci ha insegnato e dimostrato con le sue opere, che un nuovo mondo è possibile».

Andrea Oliva



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[Redacted text block containing several lines of obscured content]

[Redacted text block containing multiple lines of obscured content]





[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]























[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]





[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]





[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

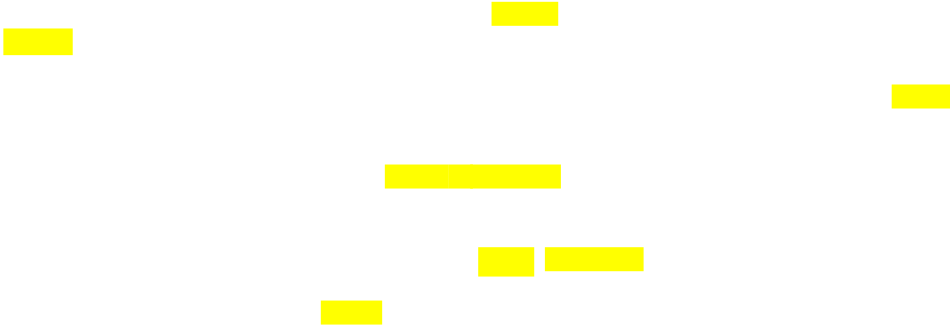
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]





[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

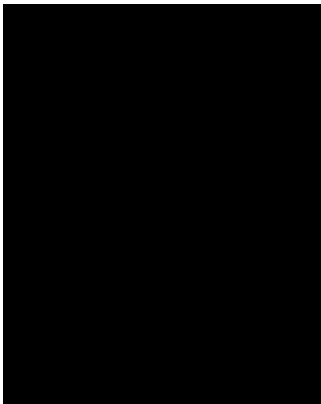
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]





147465

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]































[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



[REDACTED]

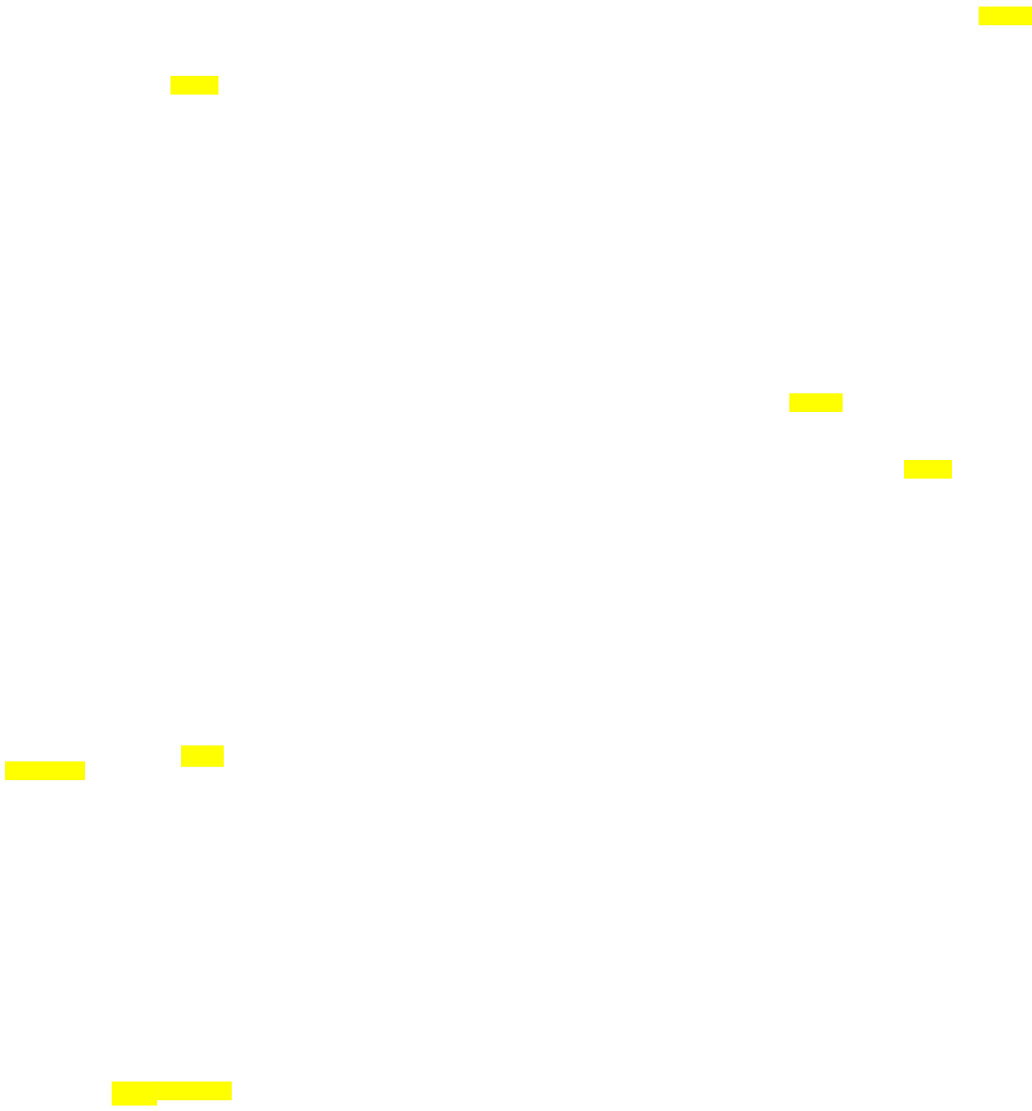
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]









[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]



